



COMUNE di GARDA

Provincia di Verona

Determinazione n. 196 del 13/05/2016

O G G E T T O

INDIVIDUAZIONE FIGURE PROFESSIONALI IDONEE ALLA PRESENTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.G.R. VENETO N. 2299/2014.-

Il sottoscritto ZUMIANI GIORGIO Responsabile del Servizio AREA EDILIZIA PRIVATA,

- VISTO l'art. 5 del D.P.R. 08.09.1997 n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. 12.03.2003 n. 120 e s.m.i., il quale stabilisce che ogni piano, progetto o intervento per il quale sia possibile un'incidenza significativa negativa sui siti di "RETE NATURA 2000", debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza al fine di individuare e valutare gli effetti degli interventi sui siti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione stabiliti per ciascun sito; i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), che costituiscono la "Rete Natura 2000";

- CONSIDERATO che la disposizione appena sopra richiamata stabilisce inoltre che ogni Autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano, progetto o intervento acquisisca preventivamente la valutazione di incidenza, strumento di prevenzione atto ad analizzare gli effetti degli interventi sui siti della "Rete Natura 2000" e che richiede l'esercizio di un'attività di valutazione tecnica da parte dell'Autorità amministrativa o dell'organo allo scopo preposti;

- RICHIAMATE:

- la Direttiva 21.05.1992 n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2299 del 09.12.2014, avente per oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e s.m.i.. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative";

- CONSIDERATO che, al fine di facilitare sia la redazione che la valutazione degli studi di incidenza, con la citata D.G.R. n. 2299/2014:

- sono stati precisati e dettagliatamente definiti i contenuti essenziali dei predetti studi, le professionalità competenti alla redazione, le Autorità competenti alla valutazione, nonché gli elaborati da presentare, e sono stati dunque approvati gli Allegati A, B, C, D, E, F, G, consentendo così una forma di "redazione guidata" degli studi di valutazione, limitando quindi che gli stessi

incorrono in irregolarità, inesattezze e omissioni nella stesura dei vari elaborati costituenti lo studio medesimo;

▪ si è disposto che le Amministrazioni cui spetta lo svolgimento delle attività assegnate in materia di valutazione di incidenza devono adeguare le proprie procedure a tali nuove modalità operative a decorrere dal 1° gennaio 2015;

- VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla "Rete Natura 2000": Direttive 92/43/CEE e s.m.i. "Habitat", 2009/147/CE e s.m.i. "Uccelli", D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 05.01.2007 n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006;

- VISTI i provvedimenti che individuano i siti della "Rete Natura 2000" e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: D.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, Prot. n. 250930 del 08.05.2009, sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

- DATO ATTO che l'Allegato A alla D.G.R. Veneto 2299/2014 individua tre principali livelli di approfondimento tecnico in base alla possibile interazione dell'intervento proposto con Habitat e Habitat di specie potenzialmente presenti nell'area in oggetto:

1. Dichiarazione di non necessità alla redazione dello studio per la valutazione di incidenza: tale fase prevista al punto 2.2 dell'Allegato A è da riferirsi ad interventi e progetti per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della "Rete Natura 2000". Deve essere accompagnata da una relazione tecnica adeguata;

2. Selezione preliminare (screening) con la quale si determina se vi sia o meno la probabilità del verificarsi di impatti significativi e quindi se vi sia o meno la necessità di procedere con la valutazione appropriata;

3. Valutazione appropriata: esamina gli impatti, le soluzioni alternative al piano, progetto o intervento e le eventuali misure di mitigazione;

- CONSIDERATO che al punto 2.3 dell'Allegato A alla D.G.R. 2299/2014 "Professionalità competenti alla redazione dello studio per la valutazione di incidenza", è riportato quanto segue: *"Lo studio per la valutazione di incidenza è, preferibilmente, predisposto da un gruppo interdisciplinare con competenze relative sia al piano, progetto o intervento proposto, sia rispetto ai valori tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE. Lo studio è obbligatoriamente firmato in originale da professionisti con conoscenza ed esperienza specifica e documentabile riguardante gli habitat e le specie di cui alle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e rispetto ai metodi di analisi e monitoraggio riferibili ai precedenti habitat e specie"*;

- RITENUTO, pertanto, opportuno ai fini della semplificazione delle procedure amministrative di istruttoria e rilascio del nulla osta, individuare in maniera puntuale le figure professionali adeguate ad operare nell'ambito dei tre livelli di approfondimento, ossia dichiarazione di non necessità, selezione preliminare e valutazione appropriata, nel rispetto di quanto contenuto nella DGR 2299/2014;

- VISTO il vigente Statuto Comunale;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTI i dispositivi del Sindaco n. 04/2016 del 04.01.2016 - Prot. n. 33/2016 - e n. 06/2016 del 05.01.2016 - Prot. n. 75/2016, con i quali le funzioni di cui ai commi 2-3 dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - TUEL, relative all'AREA EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA, DEMANIO LACUALE E PORTUALE, SUAP, sono conferite per l'anno 2016, fino al termine dell'attuale mandato amministrativo del Sindaco, comunque fino alla nomina del successore per un massimo di 45 giorni, al dipendente Arch. ZUMIANI GIORGIO, con attribuzione della Posizione Organizzativa;

- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 08.03.2016, esecutiva, relativa a: "Approvazione Piano degli Obiettivi - Anno 2016",

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

- di ritenere ammissibili all'istruttoria per il rilascio del nulla osta in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale:

a) le dichiarazioni di non necessità, accompagnate da una relazione tecnica redatta secondo le modalità contenute nell'**Allegato "A" alla presente determinazione**, a firma di qualsiasi professionista.

A prova del possesso delle effettive competenze in materia dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 48 del D.P.R. 445/2000 come previsto dalla D.G.R. 2299/2014;

b) le selezioni preliminari di screening, a firma di laureati in scienze forestali, ambientali, agraria, biologia, scienze naturali o equivalenti o da soggetti che possano effettivamente documentare conoscenze specifiche riguardanti gli habitat e le specie di cui alle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e rispetto ai metodi di analisi e monitoraggio riferibili ai precedenti habitat e specie;

c) le valutazioni appropriate, predisposte da un gruppo interdisciplinare con competenze relative sia al piano, progetto o intervento proposto, sia rispetto ai valori tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune di Garda;

Garda, li 13/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ZUMIANI GIORGIO

IL RESPONSABILE INTERNO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
F.to ZUMIANI GIORGIO

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO: ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L. –
per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Garda, li 13/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RAG. SALIER GIAN MATTEO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno
_____ e vi rimarrà per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi.

Garda, li _____.

IL MESSO COMUNALE
F.to MALFER DONATELLA

La presente copia è conforme all'originale.

Garda, li 13/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ZUMIANI GIORGIO
